

Coripet elegge i vertici

Corrado Dentis alla presidenza del consorzio autonomo per il riciclo delle bottiglie PET. Punziano vicepresidente, Longhi presidente onorario.

20 luglio 2018 07:58

Dopo aver ottenuto in aprile dal Ministero dell'Ambiente il via libera a operare autonomamente nella gestione del riciclo delle bottiglie PET ([leggi articolo](#)), il consorzio Coripet ha tenuto ieri 19 luglio un'assemblea straordinaria per eleggere il nuovo consiglio di amministrazione e rinnovare le cariche istituzionali.



Alla presidenza è stato eletto Corrado Dentis (Dentis Recycling, lato riciclatori) mentre la vicepresidenza è stata affidata a Antonio Punziano (Nestlé Waters, in rappresentanza dei produttori di acque minerali). Giancarlo Longhi, past president del consorzio, è stato designato presidente onorario, figura indispensabile per garantire continuità al progetto e gestire alcune attività istituzionali.

“Il valore aggiunto di Coripet – spiega Longhi – sta nel fatto che per la prima volta in un unico soggetto sono coinvolti in una governance paritaria al 50% i principali attori della filiera: chi produce ed immette sul mercato l'imballaggio e chi lo deve riciclare”.



L'obiettivo del nuovo consorzio è rendere concreto il ciclo bottle-to-bottle, ovvero da bottiglia post-consumo a nuova bottiglia, arrivando a raccogliere, riciclare, recuperare il 90% delle bottiglie di plastica PET immesse sul mercato dalle aziende produttrici consorziate (Acque Minerali d'Italia, Ferrarelle, Lete, Gruppo Sanpellegrino e Drink Cup).

La prima tappa è raggiungere, nel primo anno, la quantità obbligatoria per legge, ovvero almeno il 60% dell'immesso al consumo, seguendo due strade: da un lato integrandosi nell'attuale sistema di raccolta e selezione tramite accordi con Anci e gli impianti di selezione e, dall'altro, installando eco-compattatori presso i supermercati e altri punti vendita.

Le bottiglie raccolte attraverso gli eco-compattatori, più omogenee e meno contaminate rispetto a quelle provenienti dalla differenziata, saranno rigenerate in granuli rPET attraverso i riciclatori soci (Aliplast, Dentis Recycling Italy e Valplastic), tutti in possesso del parere positivo di EFSA per la produzione di rPET idoneo al diretto contatto alimentare.

“La nomina a Presidente mi onora e mi carica di una enorme responsabilità, perché in materia di riciclo abbiamo ancora tanto da fare - commenta Corrado Dentis (foto a destra) -. Basti pensare che ancora oggi una bottiglia su due non viene riciclata meccanicamente,

poiché finisce o in discarica, o nell'ambiente o sparisce nei termovalorizzatori. A livello europeo gli impianti di riciclo hanno una quota importante di capacità di riciclo installata che non è ancora sfruttata al 100% e, quello che mi auguro è che il Consorzio possa dare un significativo contributo a maggiori quantitativi raccolti ed avviati a riciclo contribuendo al raggiungere i nuovi ambiziosi obiettivi europei”.



“E’ da tempo che i produttori responsabili di bevande analcoliche sentono l’esigenza di dare nuovo impulso sia alla crescita della raccolta dell’imballaggio dei prodotti immessi a consumo che all’utilizzo di rPET per produrre nuove bottiglie - gli fa eco Antonio Punziano (foto a sinistra), Vice Presidente di Coripet -. Crediamo che il nostro Consorzio risponderà sempre più a questa esigenza, incrementando il tasso di riciclo effettivo e riducendo i consumi di nuova plastica e il footprint ambientale che l’accompagna”.

“Coripet, – aggiunge Punziano – ha avvicinato e avvicinerà sempre più in modo organico produzione, raccolta e selezione, riciclo degli imballaggi per liquidi alimentari in PET e, attraverso la rete di eco-compattatori che in 5 anni arriverà a 2.700 unità, metterà in connessione con questa filiera virtuosa anche il consumatore, che da cittadino responsabile avrà la possibilità concreta, e anche relativamente comoda, di aiutare in modo diretto l’ambiente conferendo le bottiglie in questi punti di raccolta specifici”.

Coripet è un consorzio formato da 5 aziende produttrici di acque minerali e bevande analcoliche (Acque Minerali d’Italia, Ferrarelle, Lette, Gruppo Sanpellegrino e Drink Cup), che rappresentano circa il 35% del mercato a valore delle acque minerali in Italia e da tre aziende attive nel riciclo di PET (Aliplast, Dentis Recycling Italy e Valplastic), che insieme vantano una quota di mercato del 75%.

© Polimerica - Riproduzione riservata